

mente applicata è del 33%, mentre i costi sostenuti sui beni di terzi, per i quali è identificabile un'utilità riferibile a più esercizi, sono ammortizzati in base alla durata del contratto cui si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione nonché, per alcune di esse, delle quote di rivalutazioni e/o svalutazioni effettuate a norma di legge. Il costo dei cespiti, come sopra determinato, viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto indicato in precedenza vengono iscritte a tale minor valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50%; in alcuni casi con riferimento ad investimenti dell'anno sono stati conteggiati ammortamenti ad aliquota piena.

Il valore delle immobilizzazioni comprende anche le spese aventi natura incrementative, che sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono e vengono ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle medesime.

Di seguito sono indicate, per tipologia di bene, le aliquote medie di ammortamento applicate:

TIPOLOGIA DI BENE	ALIQUOTE MEDIE DELL'ESERCIZIO %
Fabbricati	4,25
Costruzioni leggere	10
Impianti generali	10
Impianti tecnici specifici	13
Impianti tecnici generici	10
Macchinari	13
Rotative	20
Altri beni	19
Apparecchiature elettroniche	25

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo, determinato sulla base del prezzo d'acquisto o di sottoscrizione. Il valore di carico delle partecipazioni è rettificato per tener conto di perdite durevoli di valore sulla base della corrispondente frazione del patrimonio netto. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la suddetta rettifica.

I titoli che non costituiscono partecipazioni sono iscritti in base al costo di acquisto rettificato per perdite durevoli di valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la suddetta rettifica.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da beni destinati alla vendita, da scorte di materie prime, materiali vari, carta e parti di ricambio da utilizzare per l'attività di esercizio o di manutenzione e da prodotti in corso di esecuzione.

- **Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:** sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del “costo medio di acquisto ponderato”, ed il valore di realizzo desumibile dall'*andamento del mercato*.
- **Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti:** sono valutati in base al costo sostenuto. A fine esercizio si procede ad una analisi delle commesse in essere per identificare eventuali perdite a finire; ove necessario, si è proceduto agli opportuni accantonamenti a tale titolo.
- **Lavori in corso su ordinazione:** sono valutati, entro il limite dei corrispettivi pattuiti, al costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori.

I beni obsoleti o a lento rigiro sono stati svalutati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o tenendo conto del loro possibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al minore tra il costo ed il valore di presumibile realizzo.

Ratei e risconti

Sono determinati in base al principio della competenza temporale. In tale voce confluiscono i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio che verranno conseguiti o sostenuti negli esercizi successivi e quelli conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro delle Aziende Grafiche e Cartarie. Il fondo è adeguato al fabbisogno maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data ed è al netto delle anticipazioni corrisposte.

Nelle immobilizzazioni finanziarie, alla voce CREDITI VERSO ALTRI, è iscritto il credito conseguente al versamento dell'anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto, disposto dalla Legge n. 662 del 23 dicembre 1996 e successive modifiche ed integrazioni. Tale credito è rivalutato secondo i criteri di legge.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire oneri o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione dei rischi ed oneri si considerano anche eventuali rischi o perdite di cui si è venuti a conoscenza dopo la data di chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del bilancio.

Si è, inoltre, tenuto conto dei potenziali oneri che potrebbero derivare in relazione al possesso di partecipazioni.

Includono altresì, nel *fondo oneri di trasformazione*, il costo dell'attualizzazione in relazione all'operazione di *structured loan facility*, realizzata nel 2003.

Operazioni e partite in moneta estera

I crediti e debiti in valuta estera in essere alla chiusura dell'esercizio, iscritti al cambio in vigore al momento di effettuazione dell'operazione, sono convertiti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite su cambi sono imputati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto da conversione viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Costi e ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è stata compiuta.

Per una migliore comparabilità si è provveduto a riclassificare, per l'anno 2004, le voci del conto economico "costi per servizi" e "costi per il personale", per tener conto della diversa allocazione dei corsi di formazione e degli accertamenti sanitari.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono calcolate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore e nel rispetto del principio di competenza, tenendo conto delle situazioni fiscali dell'Istituto.

Avendo la Società optato per la nuova modalità di tassazione che consente ai Gruppi di imprese legati da partecipazioni di controllo di consolidare i propri redditi (consolidato fiscale nazionale – CFN – previsto dagli articoli 117 e seguenti del novellato TUIR), si è tenuto conto dei risultati fiscali delle controllate che hanno aderito al CFN nonché degli oneri di consolidamento previsti dai singoli Regolamenti con le medesime stipulati.

Sono state calcolate le imposte differite o anticipate in applicazione del principio contabile n. 25.

BILANCIO CONSOLIDATO

L'Istituto detiene partecipazioni di controllo ed ha pertanto redatto, come richiesto dalle norme di legge, il bilancio consolidato, che costituisce un'integrazione al presente bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Istituto stesso e del Gruppo.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A. CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE

A.1 CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE

Il credito, pari a 459,4 milioni di euro, rappresenta l'ammontare residuo degli apporti patrimoniali da versarsi da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla base di quanto previsto dall'art. 22 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, come modificato dall'art. 154 della Legge 388 del 2000, tenuto conto altresì della Legge 289 del 2002 (Legge Finanziaria 2003) con la quale, con effetto dal 1° gennaio 2003, l'ammontare delle residue rate del contributo è stato ridotto da 41,3 a 32,8 milioni di euro.

La diminuzione di 32,8 milioni di euro è ascrivibile all'incasso della rata del 2005.

La differenza tra i crediti per versamenti ancora da ricevere ed il corrispettivo valore attuale netto riscosso nel 2003 trova allocazione nel "Fondo oneri di trasformazione".

B. IMMOBILIZZAZIONI

B.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (in €/000)	31/12/2004			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO						31/12/2005		
	Costo storico	Fondo Amm.to	Bilancio	Acquisti	Decrementi Alienazioni	Fdo amm.to su alienaz.	Riclassiche da immob. mater.	Riclassifiche Fdo amm.to	Amm.to svalut.	Costo storico	Fondo Amm.to	Bilancio
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.406	(4.809)	597	1.955	(43)	43	0	0	(1.022)	7.318	(5.788)	1.530
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	4.651	(4.128)	523	588	0	0	0	0	(628)	5.239	(4.756)	483
Altri immobilizzazioni immateriali	910	(910)	0	322	0	0	249	(91)	(120)	1.481	(1.121)	360
Totale	10.967	(9.847)	1.120	2.865	(43)	43	249	(91)	(1.770)	14.038	(11.665)	2.373

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il costo storico di 7,3 milioni di euro è stato ammortizzato complessivamente per 5,8 milioni di euro e si riferisce a:

- DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE per 89 mila euro. L'ammortamento dell'esercizio pari a 2 mila euro, è riferito all'acquisto, effettuato nel corso degli esercizi precedenti, di un brevetto "codice rifrattivo crittografato".
- DIRITTI DI KNOW HOW per 331 mila euro. Sono invariati rispetto all'esercizio precedente.
- DIRITTI DI UTILIZZAZIONE di programmi software per 6,9 milioni di euro. L'incremento rispetto al 2004, pari a 1,9 milioni di euro, è essenzialmente riconducibile all'acquisto di sistemi di software per oltre 1,3 milioni di euro relativi alla produzione di passaporti elettronici. L'ammortamento dell'esercizio è stato di 1,0 milioni di euro, mentre le alienazioni sono state pari a 43 mila euro.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il costo storico di 5,2 milioni di euro, ammortizzato complessivamente per 4,7 milioni di euro, si riferisce alle LICENZE D'USO per programmi software.

L'incremento dell'esercizio, pari a 588 mila euro, è riconducibile all'acquisto di ulteriori licenze per il sistema informativo aziendale. L'ammortamento di competenza dell'esercizio è stato di 628 mila euro.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il costo complessivamente capitalizzato per 1,5 milioni di euro è riferito alle spese sostenute per l'adattamento e la messa in sicurezza dei locali affittati dall'Istituto per lo stoccaggio delle monete euro ed a quelle sostenute nello stabilimento "Officina Carte Valori" di Piazza Verdi a far data dal trasferimento della proprietà dell'immobile, ex D.L. 106/05, dall'Istituto all'Agenzia del Demanio.

L'ammortamento dell'esercizio, pari a 120 mila euro e relativo alle spese sostenute per la sede di Piazza Verdi ed è stato effettuato tenendo conto della durata del contratto di uso gratuito stipulato con l'Agenzia del Demanio ed ora in essere con Fintecna Spa, che ha acquistato l'immobile alla fine dell'esercizio.

B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, aumentato degli oneri di diretta imputazione nonché modificato, per alcune di esse, delle quote di rivalutazioni e/o svalutazioni effettuate a norma di legge, ivi incluse quelle apportate ex art. 15, L. 333/92 in sede di determinazione, in via definitiva, del capitale sociale dell'Istituto. Il costo dei cespiti, come sopra determinato, viene sistematicamente ammortizzato in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

La consistenza della voce, considerato il loro COSTO STORICO, modificato delle rivalutazioni e/o svalutazioni apportate in applicazione di disposizioni normative e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, è la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (in €/000)						MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO										31/12/2005				
31/12/2004																				
Costo storico	Rivalutaz.	Svalutaz.	Fondo Ammort.to	Bilancio		Acquisti	Passaggi a finiti nel 2005	Ammorta-mento	Alienaz. dismiss.	Fondo amm.to dismis-sioni	Rivalutaz. su dismis-sioni	Svalutazione su dismis-sioni	Riclassifiche a immob. immat.	Fondo ammortamento su riclassifiche	Costo storico	Rivaluta-zione	Svaluta-zione	Fondo Ammort.to	Bilancio	
Terreni e fabbricati	123.499	74.044	(6.628)	(126.616)	64.299	376	586	(6.214)	(14.146)	17.464	(9.042)	5.724	(249)	91	110.066	65.002	(904)	(115.275)	58.889	
Impianti e macchinari	298.846	3.843	0	(257.758)	44.931	11.746	4.785	(27.014)	(20.901)	21.930	(1.320)	0	0	0	294.476	2.523	0	(262.842)	34.157	
Altri beni	31.148	304	0	(27.433)	4.019	1.821	91	(2.132)	(3.416)	3.433	(62)	0	0	0	29.644	242	0	(26.132)	3.754	
Immobilizzazioni in corso	9.205	0	0	0	9.205	20.133	(5.462)	0	0	0			0	0	23.876	0	0	0	23.876	
Sub Totale	462.698	78.191	(6.628)	(411.807)	122.454	34.076	0	(35.360)	(38.463)	42.827	(10.424)	5.724	(249)	91	458.062	67.767	(904)	(404.249)	120.676	
Acconti	886	0	0	0	886	996	0	0	0	0					1.882	0	0	0	1.882	
Totale Imm. mater.	463.584	78.191	(6.628)	(411.807)	123.340	35.072	0	(35.360)	(38.463)	42.827	(10.424)	5.724	(249)	91	459.944	67.767	(904)	(404.249)	122.558	

Le variazioni intervenute nelle singole categorie delle IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, con riferimento a raggruppamenti omogenei e ripartite per insediamenti produttivi, sono evidenziate nella seguente tabella, con riferimento al costo storico comprensivo di rivalutazioni e svalutazioni:

Variazione per insediamenti produttivi

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (in €/000)	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ALTRI BENI	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	TOTALE ESERCIZIO 2005
ACQUISTI					
Officina carte valori	0	5.799	274	13.214	19.287
Stabilimento Salario	79	1.639	262	345	2.325
Sezione Zecca	26	1.006	378	433	1.843
Stabilimento Foggia	271	3.132	270	3.014	6.687
Altri	0	170	637	3.127	3.934
Totale	376	11.746	1.821	20.133	34.076
Acconti a fornitori	0	0	0	996	996
Dismissioni/Alienazioni	(17.713)	(22.221)	(3.478)	0	(43.412)
Totale variazioni dell'esercizio al netto delle dismissioni	(17.337)	(10.475)	(1.657)	21.129	(8.340)

Per il commento dei principali investimenti realizzati si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

In quella sede sono state pure fornite notizie circa il trasferimento ex lege dell'immobile di Piazza Verdi in proprietà all'Agenzia del Demanio. In base a tale previsione normativa l'immobile stesso è stato eliminato dalle evidenze contabili, peraltro senza impatto economico, attesi gli adeguamenti di valore effettuati, nel 2003, in sede di determinazione del patrimonio netto dell'Istituto per la sua trasformazione in società per azioni.

Per quanto riguarda la riduzione di oltre 22 milioni di euro registratasi nella voce "Impianti e macchinari" trattasi di dismissioni/vendite relative all'Officina Carte Valori per 10,8 milioni di euro (principalmente sistemi di stampa, macchine calcografiche), allo

Stabilimento Salario per 1,3 milioni di euro (principalmente sistemi di stampa), alla Sezione Zecca per 6,5 milioni di euro (principalmente linee di imballaggio e confezionamento monete) e allo stabilimento di Foggia per 3,6 milioni di euro (principalmente impianto Deinking e macchine litografiche). Anche per tali cespiti l'impatto a conto economico è stato limitato, dal momento che gli stessi erano pressoché interamente ammortizzati.

B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE sono iscritte al costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione e rettificato nel caso si siano verificate perdite durevoli di valore.

La consistenza della voce, tenuto conto del loro COSTO DI ACQUISTO e delle variazioni intervenute, è la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (in €/000)	31/12/2004				31/12/2005		
	COSTO	RIVALUTAZIONI INCREMENTI	SVALUTAZIONI DECREMENTI	BILANCIO	RIVALUTAZIONI INCREMENTI	SVALUTAZIONI DECREMENTI	BILANCIO
Partecipazioni	55.076	451	(48.739)	6.788	32.185	(8.491)	30.482
Crediti	14.918	65	0	14.983	0	(826)	14.157
Altri titoli	1	0	0	1	0	0	1
Totale	69.995	516	(48.739)	21.772	32.185	(9.317)	44.640

Partecipazioni

PARTECIPAZIONI (in €/000)	31/12/2004				31/12/2005		
	COSTO	RIVALUTAZIONI INCREMENTI	SVALUTAZIONI DECREMENTI	BILANCIO	RIVALUTAZIONI INCREMENTI	SVALUTAZIONI DECREMENTI	BILANCIO
In imprese controllate	52.233	451	(48.739)	3.945	32.184	(8.491)	27.638
In altre imprese	2.843	0	0	2.843	1	0	2.844
Totale	55.076	451	(48.739)	6.788	32.185	(8.491)	30.482

• Partecipazioni in imprese controllate

PARTECIPAZIONE IN IMPRESE CONTROLLATE (in €/000)	SEDE	CAPITALE SOCIALE 31/12/2005	RISULTATO 2005	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/05	POSSESSO %	VALORE BILANCIO AL 31/12/2005
Bimospa Spa	Roma – Via G. Mirri, 42	2.550	290	3.191	99,73	2.579
Editalia Spa	Roma – Via M. Marina, 28	5.724	(2.930)	(7.794)	99,99	7.793
Fabriano Partners Spa in liquidazione	Roma – Via M. Marina, 28	3.000	(160)	(2.464)	100,00	0
Verrès Spa	Verrès (AO) – Via Glair, 36	10.970	(718)	13.103	55,00	1.366
Innovaz. e Progetti Scpa	Roma – Via Principe Umberto, 4	30.000	5	30.005	53,00	15.900
Totale						27.638

Nel corso dell'esercizio si sono definite le seguenti operazioni:

- **BIMOSPA S.P.A.:** la società ha chiuso l'esercizio con un utile pari a 290 mila euro. L'Istituto possiede il 99,73% del capitale sociale, rappresentato da n. 4.986.511 azioni del valore nominale di 0,51 euro ciascuna.
- **EDITALIA S.P.A.:** nel dicembre 2004 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della Siplea Spa nella Editalia Spa, fusione realizzatasi con effetti civili dal 31 marzo 2005 ed effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2005. L'esercizio 2005 è rappresentato dall'attività svolta dalle due società.
Per effetto del risultato consuntivato nel 2004 l'Istituto ha provveduto, nel corso del corrente esercizio, all'azzeramento del capitale sociale per 1,9 milioni di euro ed al versamento di 5,6 milioni di euro ad ulteriore copertura del deficit patrimoniale.
La società ha contestualmente aumentato il capitale sociale a 5,7 milioni di euro, mediamente l'emissione di n. 2.862.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di 2 euro, sottoscritto e versato dall'Istituto per la parte di sua competenza.
Al termine dell'operazione l'Istituto possiede il 99,99% del capitale sociale, rappresentato da n. 2.861.873 azioni del valore nominale di 2,00 euro ciascuna. L'Istituto, inoltre, tenuto conto delle previsioni di Piano circa la redditività della partecipata, ha deliberato, a favore della stessa, un ulteriore apporto di 5 milioni di euro in conto futuri aumenti di capitale e/o copertura future perdite.
Per effetto del risultato conseguito al 31 dicembre 2005, pari ad una perdita di 2,9 milioni di euro, l'Istituto ha provveduto ad adeguare il valore della partecipazione al patrimonio netto.
- **FABRIANO PARTNERS S.P.A. IN LIQUIDAZIONE:** a seguito della delibera assembleare del 16 maggio 2005, tenuto conto che l'attività residua riguarda la gestione di una partecipata, tra l'altro messa già in liquidazione, la società è stata posta in liquidazione volontaria.
Il bilancio al 31 dicembre 2005 consuntiva perdite pari a 160 mila euro.
Tra i fondi rischi partecipate è iscritto lo stanziamento destinato anche a coprire il deficit patrimoniale.
L'Istituto possiede il 100% del capitale sociale, rappresentato da n. 300.000 azioni del valore nominale di 10 euro ciascuna.
- **VERRÈS S.P.A.:** la società ha chiuso l'esercizio con un utile pari a 718 mila euro. L'Istituto possiede il 55% del capitale sociale, rappresentato da n. 46.411 azioni del valore unitario di 130 euro ciascuna.
- **INNOVAZIONE E PROGETTI S.C.P.A.:** l'Istituto possiede il 53% del capitale sociale, rappresentato da n. 15.900.000 azioni del valore nominale di 1,00 euro ciascuna, sottoscritto integralmente e versato per 25% pari a 3.975 mila euro.

PARTECIPATA	CAPITALE SOCIALE (IN €)	N. AZIONI POSSEDUTE	VALORE NOMINALE AZIONI POSSEDUTE (IN €)	POSSESSO %
Bimospa Spa	2.550.000,00	4.986.511	2.543.120,61	99,73
Editalia Spa	5.724.000,00	2.861.873	5.923.746,00	99,99
Fabriano Partners Spa in liquidazione	3.000.000,00	300.000	3.000.000,00	100,00
Verrès Spa	10.969.660,00	46.411	6.033.430,00	55,00
Innovazione e Progetti Scpa	30.000.000,00	15.900.000	15.900.000,00	53,00

- *Partecipazioni in altre imprese*

Tali partecipazioni si riferiscono a:

- ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA S.p.A., di cui l'Istituto possiede n. 90.000 azioni del valore nominale di 51,65 euro ciascuna, rappresentative del 12% del capitale sociale.
- MECCANO S.p.A., di cui l'Istituto possiede n. 3 azioni del valore nominale di 516,45 euro ciascuna che rappresentano lo 0,6% del capitale sociale.
- QUOTA CONSORZIO CONAI, del valore di 586,51 euro, acquisita in ottemperanza all'art. 38 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22.
- CONSORZIO IDROENERGIA S.C.A.R.L., di cui l'Istituto possiede n. 2 quote del valore nominale di 1.032,00 euro che rappresentano lo 0,066% del capitale sociale.

Il valore di bilancio di tali partecipazioni corrisponde al costo storico ed è pari a 2,8 milioni di euro.

- *Imprese controllate indirettamente tramite società controllate*

(in €/000)	SEDE	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO 2005	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/05	POSSESSO %	CONTROLLANTE DIRETTA
Edi Spa in liquidazione	Roma – Via G. Mirri, 42	2.840	8	946	96,40 3,60	Bimospa Spa F. Partnes Spa
Cargest Spa in liquidazione	Roma – Via M. Marina, 28	516	0	86	100,00	F. Partnes Spa

Tali partecipazioni si riferiscono a:

- EDI EDIZIONI DISTRIBUZIONI INTEGRATE S.p.A. in liquidazione: la società ha chiuso l'esercizio in pareggio. BIMOSPA SPA possiede il 96,4 % del capitale sociale, mentre il residuo 3,6 % è di FABRIANO PARTNERS S.p.A. IN LIQUIDAZIONE.
- CARGEST S.p.A. in liquidazione: la società ha chiuso l'esercizio in pareggio. La FABRIANO PARTNERS S.p.A. IN LIQUIDAZIONE possiede il 100 % del capitale sociale.

Crediti

- *Crediti verso altri*

I crediti verso altri, scadenti entro l'esercizio, ammontano a 4,3 milioni di euro (4,2 milioni di euro nel 2004), mentre quelli scadenti oltre l'esercizio successivo sono pari a 9,9 milioni di euro (10,8 milioni di euro nel 2004). La somma complessiva si riferisce:

- ai premi corrisposti a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione, a garanzia del pagamento del trattamento di fine rapporto, intrattenuta con una compagnia di assicurazione per 6,4 milioni di euro. L'appostazione assicura la copertura del trattamento di fine rapporto per il residuo personale delle categorie dirigenti ed impiegati già incluso, al 31 dicembre 1985, nella polizza stipulata ai sensi del RDL 8 gennaio 1942 n. 5, convertito in Legge 2 ottobre 1942 n. 1251. Inoltre, con riferimento a tale rapporto vi sono le seguenti ulteriori iscrizioni in bilancio:

PASSIVO

- a) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO il cui ammontare evidenzia il debito totale dell'Istituto verso tutto il personale inquadrato nelle categorie operaie, impiegatizie e dirigenziali, comprendente quello cui si riferisce la copertura di cui sopra, maturato al 31 dicembre 2005;
- b) RATEI E RISCONTI che evidenziano imposte sostitutive relative ai rendimenti maturati a fine 2005, pari a 994 mila euro.

ATTIVO

- a) RATEI E RISCONTI che includono il rendimento della polizza maturato a fine 2005 per complessivi 7,9 milioni di euro.
- al credito verso l'Erario per l'anticipo delle imposte sul T.F.R., ai sensi dell'art. 3 della L. 662/96 per 1,9 milioni di euro, contro i 3,6 milioni di euro dell'esercizio 2004. La diminuzione del credito di imposta è conseguente al suo utilizzo, nei limiti consentiti dalla legge, a fronte del versamento delle ritenute applicate sui trattamenti di fine rapporto corrisposti nell'anno ai dipendenti ed alla compensazione operata per il versamento in acconto dell'imposta sostitutiva di cui al D. Lgs. 47/2000;
 - al credito verso dipendenti per complessivi 3,5 milioni di euro, contro i 2,4 milioni di euro dell'esercizio 2004, sorto in conseguenza dei provvedimenti adottati a seguito degli eventi sismici del 31 ottobre 2002 a favore della popolazione della regione Molise e della provincia di Foggia (D.L. n. 245 del 4/11/2002 convertito in L. n. 286 del 27/12/2002 e successive modifiche ed integrazioni). Tali provvedimenti hanno sospeso il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali per il periodo novembre 2002-novembre 2005, prevedendone il rimborso, mediante rate mensili, a partire dal febbraio 2006, sia per la quota a carico dell'azienda sia per quella a carico dei lavoratori. L'importo indicato rappresenta, pertanto, il credito dell'Istituto, quale sostituto, nei confronti dei lavoratori per la quota a loro carico. La sospensione del pagamento dei contributi sociali, sia per la quota a carico dell'azienda sia per quella a carico dei lavoratori, ha comportato altresì l'iscrizione nel passivo alla voce debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale del corrispondente debito verso l'INPS;

- alle anticipazioni per diritti d'autore per 1,0 milioni di euro;
- al credito per operazioni di impiego finanziario della liquidità per 1,1 milioni di euro;
- ai depositi cauzionali per contratti di locazione per 97 mila euro;
- ai crediti verso dipendenti in attesa della definizione di pendenze in corso per complessivi 154 mila euro.

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie per altri titoli si riferiscono alla partecipazione nell'Istituto per l'Edilizia economica e popolare di Foggia (516,46 euro) pari a n. 100 quote di 5,16 euro nominali.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.I RIMANENZE

Il valore delle RIMANENZE ammonta, alla fine dell'esercizio, a 89,6 milioni di euro contro i 69,6 milioni di euro del 2004. La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad un aumento di 19,9 milioni di euro, è sostanzialmente originata dalle seguenti variazioni:

INCREMENTI

- materiali di produzione e ricambi per 8,6 milioni di euro, in particolare per componenti di CIE e PSE;
- carte d'identità elettroniche in corso di realizzazione per 7,2 milioni di euro;
- semilavorati e materie prime relativi alla monetazione euro per 4,5 milioni di euro;
- lavori in corso su ordinazione, relativamente a commesse grafiche, cartarie e medaglistica, per 1,5 milioni di euro;
- semilavorati zecca, grafici, editoriali e vari per 3,1 milioni di euro;
- demonetizzazione per 1,3 milioni di euro;
- acconti a fornitori per 1,3 milioni di euro.

DECREMENTI

- carta acquistata per 0,4 milioni di euro e prodotta per 3,4 milioni di euro;
- lavori in corso su ordinazione, relativamente alla commessa euro, per 1,6 milioni di euro;

- prodotti finiti monete editoriali ed altro per 1,8 milioni di euro;
- metalli preziosi per 0,4 milioni di euro.

Il valore delle pubblicazioni editoriali, viene annualmente rettificato sulla base di quanto previsto dalla risoluzione ministeriale dell'11 agosto 1977, n. 9/995. Oltre a ciò è presente un ulteriore fondo che, alla fine del 2005, è pari a 6,8 milioni di euro, per tener conto, in via prudenziale, della limitata possibilità di realizzazione di tali prodotti.

Il valore delle rimanenze di materiali e prodotti obsoleti o a lenta movimentazione è stato ridotto per tener conto della loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Inoltre, a fronte di costi ancora da sostenere per commesse in perdita, l'Istituto costituì, in esercizi precedenti, un fondo che alla fine del 2005 è pari a 1,4 milioni di euro. Nell'esercizio tale fondo è stato utilizzato per 530 mila euro.

Le rimanenze finali sono composte da:

- MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO ammontano a 41,8 milioni di euro contro i 30,0 milioni di euro dell'esercizio precedente. L'aumento dell'esercizio, pari a 11,8 milioni di euro, è attribuibile all'incremento di materiali di produzione e ricambi (8,6 milioni di euro), in conseguenza del previsto avvio della produzione di CIE e PSE e di tondelli per l'euro in relazione alla necessità di immediato avvio della produzione di monete per il 2006 (4,1 milioni di euro); di contro si è registrata una diminuzione della giacenza di metalli preziosi essendosi conclusa la produzione delle monete celebrative dei XX Giochi Olimpici invernali del 2006 (0,5 milioni di euro) e di carta a seguito dei minori volumi acquistati (0,1 milioni di euro).
- PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI ammontano a 18,8 milioni di euro, contro gli 11,5 milioni di euro dell'esercizio precedente. La variazione dell'esercizio, pari a un incremento netto di 7,3 milioni di euro, è attribuibile sostanzialmente all'incremento delle carte d'identità elettroniche in corso di realizzazione (7,2 milioni di euro), di semilavorati della Zecca, grafici ed editoriali (3,1 milioni di euro) e dello stock di euro in corso di produzione (0,4 milioni di euro) laddove, invece, è diminuita la giacenza di carta prodotta (3,4 milioni di euro).
- LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE ammontano a 23,8 milioni di euro contro i 22,5 milioni di euro del 2004. L'incremento, pari a 1,3 milioni di euro, è riconducibile ad un aumento di 1,5 milioni di euro delle giacenze di lavori grafici, di 1,3 milioni di euro della commessa di demonetizzazione delle "lire" e di 0,1 milioni di euro delle targhe. Si è registrato, per contro, una riduzione delle giacenze relative alla commessa euro di 1,6 milioni di euro per la quale si è effettuata la consegna dell'intero contingente relativo al millesimo 2005.
Al 31 dicembre 2005 la voce si compone di lavori grafici e cartai per 7,9 milioni di euro, di lavori per la commessa euro per 0,3 milioni di euro, di targhe per 2,5 milioni di euro e di lavori per coniazioni varie per 0,5 milioni di euro, oltre alla commessa per la demonetizzazione per 12,6 milioni di euro.
- PRODOTTI FINITI E MERCI ammontano a 3,8 milioni di euro rispetto ai 5,6 milioni di euro del 2004.
La voce si compone di prodotti editoriali per 0,8 milioni di euro (0,6 milioni di euro nel 2004) e prodotti da coniazione e numismatici per 3,0 milioni di euro (5,0 milioni di euro nel 2004).

- ACCONTI ammontano a 1,4 milioni di euro e riguardano essenzialmente gli anticipi corrisposti ai fornitori a fronte dell'acquisto delle carte plastificate per la realizzazione dei documenti d'identità elettronici.
L'incremento degli acconti è a fronte di acquisti di *microchips* finalizzati alla produzione delle nuove carte d'identità.

C. II CREDITI

I CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE, pari a 542,4 milioni di euro (469,2 milioni di euro nel 2004), nel loro complesso hanno registrato un incremento di 73,2 milioni di euro.

Per raggruppamenti omogenei le variazioni sono state le seguenti:

CREDITI (in €/000)	31/12/2005	31/12/2004	VARIAZIONI
Verso clienti pubblici	104.962	114.754	(9.792)
Verso clienti M.E.F. (forniture a capitolo)	386.386	294.098	92.288
Verso altri clienti	45.316	48.118	(2.802)
Sub totale	536.664	456.970	79.694
Verso imprese controllate	6.099	7.245	(1.146)
Tributari	13.035	9.068	3.967
Imposte anticipate	2.161	2.482	(321)
Verso altri	1.007	8.896	(7.889)
Sub totale	558.966	484.661	74.305
Fondo svalutazione	(16.517)	(15.412)	(1.105)
Fondo interessi di mora	(75)	(75)	0
Totale	542.374	469.174	73.200

CREDITI PER SCADENZA (in €/000)		31/12/2005			31/12/2004		
		ENTRO L'ESERCIZIO	OLTRE L'ESERCIZIO	TOTALE	ENTRO L'ESERCIZIO	OLTRE L'ESERCIZIO	TOTALE
A	Crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
	Verso altri	4.269	9.889	14.158	4.186	10.797	14.983
	Sub Totale	4.269	9.889	14.158	4.186	10.797	14.983
B	Crediti dell'attivo circolante						
	Verso clienti	536.664	0	536.664	456.970	0	456.970
	Verso controllate	6.099	0	6.099	7.245	0	7.245
	Tributari	13.035	0	13.035	9.068	0	9.068
	Imposte anticipate	2.161	0	2.161	2.482	0	2.482
	Verso altri	1.007	0	1.007	8.896	0	8.896
	Sub Totale	558.966	0	558.966	484.661	0	484.661
C	Fondo svalutazione	(16.592)	0	(16.592)	(15.487)	0	(15.487)
D=B+C	Sub Totale	542.374	0	542.374	469.174	0	469.174
A+D	Totale	546.643	9.889	556.532	473.360	10.797	484.157